



Gennaio 2017

### **La questione**

La questione

### **Con gli occhi del cuore**

A Seregno la mostra di Elena Cerkasova

Cosa c'entra la Russia con Seregno? È la domanda che può nascere di fronte alla proposta di una mostra di pittura di una pittrice russa Elena Cerkasova che si svolgerà a Seregno. Il perché nasce molti anni fa quando un'amicizia nata tra i banchi di scuola e poi rafforzata negli anni della maturità ha legato diversi soci del centro culturale seregnese Umata Avventura con Giovanna Parravicini. Giovanna, nostra concittadina, nel corso della sua vita ha poi fatto scelte che l'hanno portata a vivere e lavorare per Russia Cristiana, un'associazione che ha sede a Seriate, e da lì poi in Russia dove attualmente lavora presso il centro culturale "Biblioteca dello Spirito" di Mosca e presso la nunziatura apostolica.

Per questa amicizia, alla nascita del nostro centro culturale nel 2012 ci è sembrato importante esprimere contenuti, proposte e incontri che riguardassero il mondo russo, così lontano fisicamente ma così vicino come tensione al vivere. **Infatti tutti i tentativi di rendere "ateo" l'uomo non sono riusciti ad estirpare il senso di vero e di bello che alberga nel cuore di ogni individuo e questo desiderio che emerge, nonostante i più radicali tentativi di sopprimerlo, ci ha fatto rivolgere a questo mondo con curiosità ed interesse.**

Siamo così esordite con una mostra su un'artista originale Marina Belk'ievic che tesseva arazzi con una tecnica particolare, poi con un classico della letteratura russa di Bulgakov "Il Maestro e Margherita", poi con un secondo libro scritto da Giovanna Parravicini "Vive come l'erba" che raccoglie testimonianze di donne russe vissute nel periodo stalinista e infine presentando la stessa Giovanna Parravicini ad una cena di 120 donne di Seregno per far conoscere il suo lavoro di profonda conoscitrice dell'anima, della storia e della cultura russa.

Da qui il nostro lavoro-amicizia con Giovanna ci ha fatto desiderare di conoscere come e dove lei lavora a Mosca e abbiamo organizzato un viaggio nel giugno 2016 a Mosca e nei luoghi più significativi della Russia, viaggio a cui hanno aderito 35 persone di Seregno di diversa provenienza culturale. A Mosca abbiamo costituito un gemellaggio con il centro culturale "Biblioteca dello Spirito" presentando il lavoro dei Maestri Comacini che hanno lasciato traccia ovunque in Europa e oltre.

Da qui è nato il desiderio e la decisione di una collaborazione più stretta tra i 2 centri culturali, anche sostenuti dal momento storico che si stava svolgendo e cioè il riavvicinamento tra il mondo Cattolico e quello Ortodosso dopo secoli di divisione, proprio per il gesto che Papa Francesco e il Patriarca Kirill hanno compiuto a Cuba.

Avendo quindi conosciuto a Mosca Elena Cerkasova attraverso i suoi quadri, abbiamo pensato di portare in Italia alcune sue opere che verranno esposte anche nella città di Verona presso il centro culturale Sant'Adalberto. **La mostra consta di 40 opere e propone un breve viaggio alla scoperta di questa interessante artista russa contemporanea, nata nel 1959, testimoniando come quando l'arte incontra la Fede può generare risposte stupefacenti.**

I temi trattati sono incentrati su episodi biblici o scene della tradizione cristiana ortodossa. Nei suoi quadri predominano colori accesi e decisi, eredità tipicamente bizantina. Non esiste la prospettiva e quindi i suoi personaggi sembrano fluttuare nello spazio collocandosi al di fuori di un tempo concreto. I soggetti sia umani che animali piuttosto che gli oggetti di vita quotidiana riempiono perciò tutta la tela senza lasciare posto allo spazio così come accadeva nella pittura medievale. È difficile classificare o etichettare il suo modo di dipingere perché ciò impedisce di cogliere la sua vera essenza.

È sicuramente un'arte primitiva apparentemente ingenua ed immediata, in contatto diretto col "sacro" ritrovato in un luogo, la Russia, dove sembrerebbe essere stato eliminato.

La mostra sarà allestita in sala Gandini dal 18/2 al 26/2 con l'inaugurazione il giorno 18 alle ore 17 con la presenza di Giovanna Parravicini.

